

Ferrovia Elettr. di V. Brembana  
 Patt. Bergamo - S. Giov. Bianco  
 6.15 - 8.35 - 10.15 -  
 11.21 - 16.58 - 18.35 -  
 Part. S. Giov. Bianco - Bergamo  
 5.39 - 8.4 - 10.36 - 14.07 -  
 16.12 - 19.58 -  
 Partenze Bergamo - Milano  
 5.18.7 - 47.8.38 - 12.20 - 14.43 - 18.15

# L'alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

## ABBONAMENTI

Una sola copia L.  
 Più copie collettive L. 1.-

Per notizie e inserzioni  
 Suc. Giov. Boni - Branzi.

## Contro la pornografia

L'Italia di Milano ha condotto e sta conducendo una campagna senza quartiere, santa e di una importanza eccezionale contro quella bestia che dicesi: *Pornografia*. Noi vi uniamo la nostra voce e a tutti gli onesti di qualsiasi partito non possiamo a meno di rivolgere un caldo appello perchè combattano con ogni forza questa piaga cancerosa.

Bando a certi giornali illustrati o no, a certe riviste immonde scritte da gente usa a voltolarsi nel fango, fetida, antipatriottica e venduta alla voluttà la più schifosa che tenta di corrompere la nostra gioventù. Stringe il cuore vedere come vi siano giovani d'animo i sessi che perduto ogni pudore, sfacciatamente, anche in pubblico, leggano e facciano leggere simili porcherie. Abbiamo bisogno di giovani d'animo e di fisico forte, incontaminati pel bene della patria; specialmente in questi momenti in cui la patria abbisogna di tutte le energie del paese. Tali pubblicazioni rendono effeminati i nostri giovani, ottenebrano le loro menti e rendono sensibile l'animo agli ideali più puri e più belli, per la famiglia, per la Chiesa e per la società. Anche nei nostri alpestri paesi, essa, «la stampa immonda» è penetrata, divulgata, letta con piacere e con voluttà. Vorremmo che i padri di famiglia, le autorità, tutti i buoni si unissero in una lega sola contro la pornografia stampata, a bene della gioventù della nostra valle che quando non è corrotta, è forte, generosa, e intelligente. Leggasi quanto in merito scrive all'Italia l'On. Belotti:

*Gent.mo signore.*

Ho letto il suo articolo contro il mercato della pornografia e le mando il mio plauso cordiale. Opporsi alla piena di melma, che dilaga, imbratta e sommerge gli spiriti, specialmente dei giovani, è ormai questione di onestà pubblica e privata per ogni cittadino; eccitare l'azione del Governo per una pronta difesa è assoluto dovere, specialmente di fronte al pericoloso rivolgersi della triste fiamma verso il campo delle nostre battaglie, che richiede purezza di spirito, di fede e di ideali.

Cordiali doveri.

Avv. Bortolo Belotti

Noi sacerdoti abbiamo sempre alzato la voce contro tali immondezze in Chiesa e fuori e abbiamo sempre gridato: bando alla pornografia, alla gogna i pornografici. Oggi siamo oltremodo lieti che alla nostra voce, altre se ne uniscano di laici eminenti, quantunque non siano dei nostri. Non permettano

mai i padri di famiglia l'ingresso nelle loro case di simili pubblicazioni e le tengano lontane come farebbero con gente appestata o rognosa.

Non vorremmo però che la lotta contro la pornografia fosse limitata alla sola stampa. Vi è un'altra pornografia che invade specialmente il ceto operaio, l'esercito, i ritrovi serali e particolarmente le osterie, voglio dire i discorsi osceni. E' questo un male sociale forse peggiore della stampa, poichè se è facile combattere e allontanare la stampa: quando vi sia l'aiuto dell'autorità civile, non è tanto facile allontanare chi tiene certi discorsi inverecondi. Il rispetto umano, l'interesse, la soggezione fanno alle volte morire sul labbro la protesta già sentita nel cuore. Per cui è necessario intensificare la lotta contro questo male che tanto guasto fa nella gioventù e perfino nei ragazzetti i quali aperti appena l'animo alla vita si vedono circondati da questi rettili velenosi e si trovano per loro disgrazia in ambienti, pregni di un'aria impura, mefitica e novantanove su cento restano miseramente in quella asfissia.

Chiudete certe bocche, vere cloache di immondezze che corrompono l'aria che si respira. Ogni padrone o capo di casa dovrebbe protestare energicamente contro certi buoni che si permettono certi discorsi accompagnati da atti che il più delle volte fanno arrossire anche i meno putibondi.

Per conto nostro apriamo a chiunque le nostre colonne, per protestare contro la pornografia d'ogni specie, denunciando al pubblico disprezzo chiunque tenti continuare in simile porcherie a danno della nostra valle e in modo particolare vorremmo mettere alla gogna coloro che fanno propaganda in mezzo a noi di certi giornaletti, opuscoli, fogli volanti o giornali quotidiani di questo genere. Scovata la belva è facile ucciderla e la belva nel caso nostro è il *pornografo dello scritto e della parola*.  
 B.

## La Guerra Europea

Pare che in questa prossima quindicina si debba avere una generale avanzata su tutti i fronti. Ciò del resto è credibile, stante la stagione che precede l'inverno, nel quale in certe località non si potrà assolutamente compiere azioni di importanza. Mentre scrivo (21 settembre) si intensifica l'azione nei Dardanelli e si attende qualche importante

avvenimento che dia il tracollo agli imperi centrali. I Russi hanno ripreso l'offensiva in Galizia e fecero una quantità ingente di prigionieri, circa 50 mila. In Francia non abbiamo avuto fatti di grande importanza, se si eccettua una vivissima lotta di artiglieria. I Tedeschi nella loro avanzata contro i Russi si vedono da questi fronteggiati e ostacolati in ogni modo. Nel Belgio non abbiamo avuto fatti importanti.

## Sul fronte Italiano

La nostra guerra prosegue lenta ma sicura. Si va avanti metodicamente, rafforzando le posizioni acquistate. Si è notato nei giorni scorsi un grande movimento di treni, erano Austriaci che trasportavano contro noi; nuove forze tolte dal fronte Montenegrino. La stampa Svizzera, Francese e Inglese elogia le nostre truppe e i nostri comandi. Il valore delle nostre truppe è lodato anche dai giornali tedeschi, il che è tutto dire. Anche Vicenza fu visitata da areoplani nemici che lasciarono cadere bombe con poco effetto.

## La babele balcanica

La questione balcanica, mentre scrivo, è ancora molto oscura. La politica di quei paesi è fatta di: *Ma - di se - di forse*. Pare certo l'intesa turco - bulgara e l'alleanza Serbo - Rumena - Greca. Se non che tutte queste notizie contraddittorie non fanno che ingarbugliare maggiormente questa matassa già tanto aggroviata.

Attendiamo luce dai fatti.

## Appello agli Emigranti

Già da tempo, alta, solenne, imperiosa è suonata la voce della patria. Esulte vie da quella additata, con l'entusiasmo delle cause giuste, sono corsi i figli suoi, molti già sposi e padri, vennero dal piano, calarono dal monte in un unico desiderio, quello della salute nazionale, della grandezza della patria.

Meste nelle case, fatte d'un subito più vaste, più vuote, più languide, restarono le spose ed i vecchi genitori a tessere l'ansia del ritorno. E molte di queste famiglie, specie nei nostri paesi, poco produttivi e punto industriali: si trovano impotenti al loro sostentamento essendo al campo chi glielo procurava. Accanto a queste, s'allineano altre famiglie che pur non avendo nessuno al campo: in causa della guerra, sono infelici e bisognose di soccorso quanto le prime.

Furtuna che le grandi anime d'Italia

istituirono ovunque dei comitati di soccorso, ai quali rispose degnamente il cuore d'ogni nobile patriota italiano, dai facoltosi che diedero dei bei biglietti di banca, sino agli umili contadini ed operai che sudano tutto il santo giorno per un magro guadagno, pur tuttavia, anch'essi diedero volentieri il loro contributo pel sostegno di quelli che sono più infelici di loro. I più generosi giunsero persino a quotarsi mensilmente, finchè durerà la guerra, e questa loro prodigiosa bontà merita senz'altro l'encomio generale.

Orbene, visto che fortunatamente molti dei nostri emigranti sono ancora sul guadagno, sia all'estero, come nelle fabbriche o cantieri italiani; ci sia lecito quest'oggi, mandare un caldo appello anche a loro affinché concorrino essi pure secondo le loro forze, alla causa altamente umanitaria e santa.

Si, o carissimi compagni: diamo un serio sguardo anche solo a quelle schiere di nostri compaesani, parenti od amici che lasciarono tutto ciò che avevano di caro a casa ed altrove, per correre sugli spalti della patria ed offrire ad essa il sangue e la vita, confrontiamo un tantino il loro stato col nostro, e ci accorgeremo tosto d'essere molto più fortunati e più ricchi di loro e spontaneamente vorremo colla borsa pareggiare il valore dell'armi.

Forse non avremo più nella storia un ora come questa che richiede concordia e carità, non lasciamola trascorrere senza che sia segnato in essa anche un po' del nostro buon volere. Guai se qualcuno, perchè si trova lontano, volesse tenersi come un freddo ed indifferente spettatore davanti al gran dramma di tutta Italia.

Farebbe la stessa figura di quel tale che recandosi a teatro non vuol pagare il posto, ma vuol vedere e sentire tutto e non si degna neppure d'una loffe agli attori che si sono smattiti tanto.

Speriamo che nessuno di voi, vorrà essere tacciato d'egoista o d'ingrato e mostrerà d'aver compresa l'importanza dell'iniziativa raccomandata caldamente anche dal nostro benemerito e solerte Deputato e da uno stuolo d'altre egregie persone. Speriamo inoltre che nessuno oserà obbiettare ch'egli ha i propri bisogni, interessi e debiti da soddisfare, ma bisogni, interessi e debiti dovettero lasciarli anche i nostri valorosi combattenti per stringersi d'intorno alla bandiera italiana sopportando disagi e fatiche inenarrabili e sfidare cento volte la morte per la grandezza della nostra diletta Italia.

Non vi crediate che queste osservazioni ed inviti, vi siano rivolte da qualche krumiro, o da qualche grasso borghese che sta villeggiando in luoghi

termali, nò, esse vi sono rivolte da un umile vostro compagno ed amico che sà cosa costi il danaro perchè egli pure ogni giorno, in un opificio, deve sobbarcarsi ad un rude e pericoloso lavoro, ed ha nessun altro interesse fuorchè quello di elevare i suoi compagni emigranti, a quella dignità che rende l'uomo onorato ed amato, e vi sa dir che in proposito ha già spedito un bel v... ed altri ne spedirà ancora finchè vi sarà l'impellente bisogno. Forse altri miei compagni mi avranno all'uopo già preceduto, ma tanti altri nol fecero ancora, quindi, mi permettano gli uni e gli altri, di passar loro la parola d'ordine «date», date quello che potete ai bisognosi ed in ispecie alle famiglie povere dei nostri cari soldati ed i vostri beneficati pregheranno il Signore che benedica le vostre iniziative ed i vostri sudori. Facciamo di non sprecar denaro in cose vane ed inutili, quando a tanti dei nostri fratelli manca il necessario e l'indispensabile.

Tutti adunque, spedite personalmente, od ordinate alle vostre famiglie che versino la vostra quota di concorso, al Sindaco od al Parroco ed essi s'affretteranno a deporre il balsamo del vostro obo, là, dove maggiormente sanguina la piaga della necessità.

Sarà un buco in questa mio fratello appello? Credo di nò, poichè il buon cuore dell'emigrante bergamasco è ormai manifesto ed oso sperare che anche in questa eccezionale circostanza, saprà farsi onore, animo adunque!

Una mano al cuore e l'altra alla borsa se vogliamo esser degni del nome italiano, e se vogliamo aver il diritto di abbracciare senza rossore, i nostri amati e preziosi soldati, quando torneranno a casa coperti di gloria e di meriti, e saremo ben apprezzati da essi, solo se con testa alla potremo lor dire che anche noi provammo le ripercussioni della guerra ed abbiamo contribuito alla Vittoria.

A. Co. Girovago.

Sarebbe bene che questo articolo del caro Girovago fosse letto e mandato, sia pure in busta, agli emigranti.

## I Sacerdoti accusati, tutti assolti

Con l'ultimo processo contro i frati di Bari, accusati di spionaggio a di austriacantisti e con la loro completa assoluzione, cadde l'estremo sforzo dei massoni e degli anticlericali, tanto che possiamo dire che: *tutti i preti accusati furono assolti*. È vero, furono assolti, ma intanto rimane qualchecosa dell'accusa fatta, rimane l'impresione nel popolo e in tutti coloro che non verranno a conoscenza del trionfo della giustizia, rimane in coloro che furono oggetto di accuse l'angoscia e l'impressione dolorosa di essere stati trascinati davanti ai tribunali. In alcuni fu talmente forte il dolore di ridurli in uno stato compassionevole. Un povero cappellano ne moriva di crepacuore. L'assoluzione riabilita questi individui davanti al popolo che ragiona, al popolo che legge i nostri giornali, ma davanti a tutto quel popolo alzato dalla stampa massonica o socialista, davanti a chi legge certi giornali che

hanno stampato a caratteri di scatola l'accusa, ma poi non l'hanno più smentita, oppure smentita in carattere minuto, illeggibile, in IV pagina fra i reclami per cerotti e le trappole per topi, rimarrà la prima impressione e continuerà a credere alla fucilazione del Parroco di Caporetto, alla condanna di tutti gli altri fino a quella dei frati assolti di Bari. Verrà il giorno in cui si conosceranno i retroscena e le losche mene dei Massoni e di certi grandi generali deliati oggi di patriottismo e che purtroppo corrono nelle mani anche dei nostri e ci sarà facile dimostrarlo, alla radiosa luce della verità, chi era vero patriota, se il pennaiuolo di certi giornali schizzanti veleno anticlericale, oppure i preti, i frati, le suore che operano, si logorano e muoiono per la patria. Verrà la storia vera, genuina e allora apparirà la grandiosa opera di patriottismo di coloro che oggi, con voluttà anticlericale, furono falsamente accusati. B.

## Averara 14 Settembre

Sulle alture del Carso, il giorno.... agosto, mentre attendeva a compiere con sacro entusiasmo la sua nobile missione di trasporto dei feriti, cadeva, colpito nella trincea da una granata nemica, uno dei migliori nostri giovani, il soldato Antonio Rizzi del... Reggimento Fanteria, classe 1891. Di ottimi sentimenti religiosi, di costumi intemerati, sempre mite, allegro, sorridente, bastava conoscerlo appena per apprezzarlo e volergli molto bene. Una



corona di fiori sormontata da una croce recante un'affettuosissima epigrafe dettata degli inconsolabili compagni copre ora la sua tomba onorata e lagrimata. Ai desolati parenti, e particolarmente alle orfane addoloratissime sorelle e ai fratelli, tre dei quali militano parimenti al fronte, sia di conforto il comune rimpianto, e la soave speranza che il loro Antonio insieme coi cari genitori li proteggerà efficacemente dal cielo.

## Saluti di Combattenti

Dall'alto Cadore, dove più si accuisce la lotta verso l'odiato nemico, in attesa delle più fervide vittorie, sempre ripensando ai nostri tanto cari genitori inviamo loro abbracci e filiali saluti. I frat. Ragazzi Cristoforo e Costante. Dalle nevose vette salutano parenti e amici: Annibale Speciali e Scuri Alessandro.

## Interessi valligiani

### Farmacia a Branzi

Pare approdino a buon punto le pratiche per la farmacia fra noi. Infatti l'autorità approvò i deliberati dei comuni consorziati e speriamo sia presto una cosa fatta. Niuno può negare non solo la convenienza, ma la necessità pratica tra noi della medesima. Vi sono paesi posti sulle più alte vette, come Foppolo e Capobrembo (abitato nella stagione estiva da molti mandriani, come pure le alture dei laghi Gemelli, delle falde del Corno stella ecc.) che oggi devono servirsi della farmacia di Valnegra distante ore e ore

di viaggio. Una farmacia a Branzi sarebbe mirabilmente anche a favore l'opera del medico in una difficile per la sua estensione. Atmo, dunque, con tutta l'anima questa nuova istituzione per paese e poi paesi vicini.

### Ringraziamenti

Podretti Battista della 248 Co V.o Alpini, sente il dovere di ringraziarlo. Belotti per l'interessamento. Scoppa di ottenere in suo procura per matrimonio civile. benemerito Deputato giungano ringraziamenti di detto soldato.

## Cronaca dell' Alta Valle Brembana

AVERARA, 18 Settembre - Il nostro Curato - In paese - I nostri soldati.

Il nostro Reverendo Curato fu destinato di questi giorni dalla Veneranda Curia Vescovile Economo spirituale di Cassiglio. A lui, che per più di quattro anni esercitò in mezzo a noi con zelo ed assiduità il sacro ministero, la nostra riconoscenza e i nostri vivi ringraziamenti col l'augurio sincero che il Signore l'abbia a benedire largamente nel nuovo campo di spirituali fatiche, e gli conceda di poterne raccogliere a tempo frutti copiosi di vita cristiana.

In paese tutti bene. Le notizie della guerra fanno le spese della maggior parte dei discorsi. Si attende alla raccolta dei... pomi, buoni e non pochi, e si aspetta quella delle castagne promettente.

Fu qui la scorsa settimana a passare alcuni giorni di convalescenza il soldato Giuseppe Lazzaroni di Pietro. Si trova al fronte sulle rive dell'Isonzo. Ammalatosi, fu trasportato e curato prima nell'ospedale di Livorno, poi in quello di Pisa. Ci descrisse prudentemente i luoghi del combattimento e la vita del campo. Ci parlò di Cormons, di Plava, di Gradisca, di Gorizia vicina, e della bella Trieste non molto lontana. Ripartì contento per il suo destino.

Si è aumentata di questi giorni la somma qui raccolta e devoluta al Comitato del nostro Collegio politico per le famiglie povere dei soldati. Si è pure provveduto a raccogliere nuova lana per preparare indumenti ai nostri cari soldati; le donne di buona unione la stanno lavorando, e noi saremo lieti di potere un po' presto fare ad ognuno di loro un modesto regalo, che serva a ripararli alla meglio dal freddo.

I nostri coscritti visitati il 10 corrente furono fatti abili al servizio militare, ed anche i riformati dei tre anni antecedenti, ad eccezione di uno.

L'altro ieri furono qui celebrate solenni onoranze funebri al soldato Antonio Rizzi, di cui parliamo in altra parte del Giornale. Giovanotti soldati, siate tutti buoni come lui, e attendete a compiere con onore tutti il vostro dovere come egli lo compiva: sarete così in benedizione. Addio, e grazie a tutti.

Veritas.

BRANZI - Spedizione di indumenti ai soldati.

Aderendo alla preghiera di parecchi nostri soldati che stanno in posizioni altissime «Stelvio m. 3200 - Tonale ecc» e molto freddo, il comitato locale deliberava l'invio degli indumenti a circa 30 soldati dei nostri. Ogni pacchetto conteneva: *calze, ventriera, pectorina, guanti, berettone pesante*, un vero corredo di lana lavorata con cura dalle nostre donne, sotto la direzione delle Ven. Suore alle quali va data una sentitissima lode per l'impegno con cui accosero il compito delicato e importante di

dirigere il lavoro.

La fiera del formaggio fu: za movimentata anche quest' nostante il rialzo di prezzo nei l

CARONA

Il giorno 13 del c. mese cessava il giovanetto Bianchi Lorenzo della contrada di Fiumenero 15. Egli nell'estate passata si trovò le garzone presso una famiglia drian.

La troppa confidenza, che aveva, fu causa della sua morte. no si ebbe una forte addentatura no ad un braccio. Condotta all di Bergamo, dopo alcuni giorni, amputato il braccio, ma continuazione, moriva nello stesso ospedale Bergamo il giorno "sopradetto" l al caro giovanetto e condoglianza dovo padre.

In paese si nota nulla di nuovi drian hanno lasciati i monti e portati alla pianura - Perve il la la raccolta del fieno magro e si ir quello delle patate.

CASSIGLIO - Economo Spirituale.

Come è risaputo D. Giovanni destinato alla Badia. La sua par scia in molti un vero rincrescimento queste colonne vada a lui il salute e sentito dai suoi parrocchiani gurgio di ogni bene.

Fu nominato Economo, Spir Francesco Vitali già Coadiutore rara. A lui il nostro cordiale l e auguri di vita proficua per ne

CUSIO - Soldati.

Le notizie ricevute in questi i nostri soldati sono buone, speriamo abbiano a continuare. Il 10 Sette presentarono alla visita coi rifo 1892, 93, 94, in N. 8.

Di questi un solo riformato ce Luigi.

Gli abili sono 1. Paleni Felice so 2. Paleni Damiano di Rocco : Elia di Samuele 4. Rovelli Egid stantino 5. Paleni Fortunato di f pe 6. Rovelli Giacomo di fu Am Paleni Pietro fu Pietro.

In paese - I nostri ammalati st ti meglio a tutti la santa pers Addio.

FOPPOLO.

Anche nel nostro paesello si potè re una discreta quantità di lana ed a per i nostri soldati. Tutte le famigl buirono generosamente secondo le l e chi non aveva lana diede il suo danaro. Fra questi ultimi merita di ondata la famiglia Papetti fu Pietro L. 14, Locatelli Francesco L. 5, Carl no L. 5, Papetti Luigi L. 2, oltre u



Le scuole tecniche saranno purtroppo miste, cioè saranno ammessi alunni e alunne dell'Alta Valle e fuori. L'orario, i programmi, l'insegnamento, tutto il funzionamento in una parola, delle scuole dipenderà esclusivamente dal R. Provveditore agli studi.

SANTA BRIGIDA 21 - Una festa, un saluto, un ringraziamento.

Fra i segni di una pietà singolare, si celebrò la festa dell'Addolorata. Consolante il numero delle Comunioni, commoventi le continue preghiere dei nostri fedeli, scelto il discorso recitato del Rev. D. Vittorio Carminati. Maria Addolorata ci aiuti a stare con Lei, massime in questi tempi ai piedi della Croce.

Le foglie ingialliscono e cadono, le giornate si fanno piccine ed i soliti villeggianti che vengono a godere fra noi i giorni buoni, stanno facendo ritorno alla città. A loro che a tempo abbiamo dato il benvenuto diamo ora il nostro cordiale saluto.

A nome poi della popolazione tributiamo, anche a costo di offendere la modestia, uno speciale ringraziamento al Sig. Giovanni Gualteroni e distinta Famiglia che per tutto il tempo di loro dimora quassù, con atto squisitamente gentile e caritatevole hanno distribuito giornalmente a parecchi poveri molte porzioni di vitto, istituendo per così dire una cucina economica gratuita, concorrendo in tal modo ad alleviare assai le strettezze di questi giorni. I beneficiati retribuiranno certamente con le loro preghiere

Elba.

## Avviso

Riceviamo dalla Spett. Direzione Prov. Poste Teleg. - Bergamo.

Si raccomanda vivamente ai mittenti delle lettere e delle cartoline per militari in zona di guerra di affrancarle sempre in modo regolare perchè sia evitato l'inconveniente di doverle assoggettare ad una prima sosta negli uffici di impostazione per procedere alle formalità della loro tassazione; poscia a nuovi ritardi in quelli di concentramento e di destino per procedere al loro spoglio ed all'applicazione dei segnatasse, rappresentanti la soprata.

Perchè giova tener calcolo che le lettere e le cartoline vengono tassate il doppio della loro franchitura, cioè cent. 20, a carico dei destinatari e ciò, naturalmente, non può riuscire sempre gradito ai militari stessi e specialmente agli uomini di truppa.

Si confida che la raccomandazione verrà accolta con favore e verrà tolto un inconveniente che ha arrecato un lavoro assai gravoso all'amministrazione postale, ed ha creato ai committenti, anziché un vantaggio, maggior ritardo nel ricevimento della corrispondenza ed un aggravio di spesa.

Ringraziando, con tutta stima

Il Direttore Principale  
Nicelli

## Media dei cambi

Biglietti Banca Francia . . . a L. 104.—	
» » Svizzera . . . » » 115.—	
» » Germania . . . » » 124.50	
» » Austria . . . » » 91,50	
» » Londra . . . » » 28.50	
» » Stati Uniti . . . » » 6.—	
Sterline oro . . . . . » » 27.80	
Marchi oro . . . . . » » 134,50	
Dollari oro . . . . . » » 5.60	
Maranghi e mezzi maranghi » » 110.50	
Scudi argento (non sfregiati) » » 108.60	
Chèque Londra . . . . . » » 29.30	

Le altre valute in oro, argento, balconote, ecc., potranno essere ricevute all'incasso al meglio.

## MERCATO

Una serie di provvedimenti Luogotenenziali per la finanza dello stato ha aumentato il prezzo, per tasse imposte, dei seguenti generi: sui tabacchi, sugli oli, minerali, sugli spiriti, sul zucchero, sulla birra. Però è di molto ribassato il melicone e alquanto il frumento. In rialzo le carni, i formaggi e il burro.

## Saluti dal Fronte

Contenti di ricevere il caro giornale, divenuto il più desiderato amico, siamo in dovere di ringraziare il generoso donatore. Assicuriamo che noi siamo in perfetta salute e inviamo i nostri più fervidi saluti alle famiglie, parenti e amici tutti - Cap. Mag Gervasoni Gilaro di Baresi - Cap. Parolini Virginio Valnegrà - Soldati: Donati Basilio Piazza - Ambrosioni Cristoforo Lenna - Oberti Isidoro e Lazzaro Bordogna - Mangini Felice S. Giovanni.

## Diffondete L'Alta Valle Brembana

Tip. A. SAVOLDI - Nembro.

Ger. Res. A. SAVOLDI - Nembro

## Il Banco S. Alessandro IN BERGAMO

AGENZIA FERROVIE DELLO STATO Impieghi in Buoni del Tesoro 4 0/0. Debito Pubbl. Redim. 3 0/0, 3 1/2 Fondierie. Pagamento senza trattenute delle cedole di tutte le Rendite Obbligazione Ferrov. e Prestiti Italiani ed esteri.

Emette Libretti di risparmio all'interesse del  
3.50 liberi senza preavviso  
3.75 Vincolati a tre mesi di preavviso  
4.— " " sei " " "  
4.25 " " un'anno " " "

Offre titoli garantiti dallo Stato ed altri valori per impiego di Capitali. Si occupa di Mutui Ipotecari e distribuisce biglietti di andata e ritorno su tutte le Ferrovie dello Stato.

Gli emigranti lavoratori prima di partire si rivolgano al Banco S. Alessandro per avere la valuta estera occorrente e per ottenere i Biglietti speciali della Ferrovia per Modane, Ventimiglia, Chiasso ed in genere per tutte le Stazioni di confine. Al loro ritorno ricordino, gli stessi lavoratori emigranti, di visitare il Banco S. Alessandro per il cambio di qualunque chèques, Banco note o monete estere.

Premiata officina fabbro - Meccanica - Idraulica  
con Medaglia all'Esposizione di S. Pellegrino 1911

## Gervasoni Pietro = Bordo

(Valle Brembana - Prov. di Bergamo)

Saldatura autogena per saldare qualsiasi pezzo di ghisa, ferro, ottone, rame, alluminio, pezzi che una volta si dovevano scaldare oggi tutto si salda alla perfezione e garantiti.

### COSTRUZIONI

di Serramenti, Cancellate, Vetture, chiusure di negozi, (pratiche e sicure) in lardulata, Canali, Pluviali, Custodie per Cimitero. Disegni speciali per Chiese, Villaggi, altro lavoro in stile. Casse d'elemosina sicure contro i ladri.

### IMPIANTI

di acqua potabile, con sistemi moderni, tanto per Comuni come per privati, Lavandini, Campanelli elettrici, Telefoni interni e per Accessori sempre pronti.

### MECCANICA

fina con torneria di precisione, facente viti di qualunque grandezza, forza e uso, (girare) acciai per carri ecc. - Fabbrica brevettata di carucole per trasporti anelli garantiti a qualunque pendenza.

### RIPARAZIONI

Macchine da cucire, Biciclette, Motocic. Armi da fuoco ed a Macchine d'ogni sistema.

Prezzi di assoluta convenienza, preventivi a richiesta.

Fabbrica Serramenti e Mobili artistici e comuni

## Ditta DENTELLA DANIELE e F.

PIAZZA BREMBANA

MACCHINARIO MODERNO PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO  
ANNESSA TORNERIA IN LEGNO  
**Lavori D'intaglio**

Forniture per Chiese:

Cappaciel - Pulpiti - Cantorie - Troni ecc.

DISEGNI E PREVENTIVI A RICHIESTA

## CALVI EMILIO - Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'AltaValle - Cancelleria - Auguri - Immagini - Velina e Globi d'illuminazione: Ombrelli e parasoli - Profumerie - Mercerie - Vetture.

Legatoria di Libri - Fabbrica Regole

ARTICOLI NOVITÀ

## RISTORANTE PIEMONTESE

il più vicino alle Stazioni Ferroviarie

Viale Stazione, 26 - BERGAMO - Telefono N. 8-13

Splendide camere, Nuovi Saloni, Riscaldamento termico  
VINI ALL'INGROSSO

Proprietari: PUGNI e

LIBRERIA - CARTOLERIA - LEGATORIA

## Carlo Scaioli - Bergamo

Via S. Alessandro, 48 - Telefono 9-86

Annesso Magazzino di Aste Dorate e Fabbrica di Corni  
PREZZI MITISSIMI

Articoli religiosi e di Cancelleria, forniture per materiale scolastico e per asili - Commissionarie e tipografiche.

Per notizie ed inserzioni rivolgersi  
al Sac. GIOVANNI BONI - Bra